

IL GIORNALE DELL'

40^o U.G.I.


Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

NUMERO 2

ANNO 2020

WWW.UGI-TORINO.IT



IN QUESTO NUMERO...

Lo speciale

**RISPETTO PER
L'AMBIENTE**

L'intervista

**RICCARDO
GARELLA**

La testimonianza

**GLI ALPINI
DI TORINO**



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS



UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa

c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia 94, 10126 Torino

Tel. 011 3135311 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: ugi@ugi-torino.it

Casa UGI

Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino

Tel. 011 6649499 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: casa@ugi-torino.it

PER CONTRIBUIRE

IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



WWW.UGI-TORINO.IT

Associazione legalmente riconosciuta

(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989)

Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato

(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24|12|93)

Codice Fiscale: 03689330011

Autorizzazione Tribunale di Torino n° 313 del 21/12/1981

SOMMARIO

IL
GIORNALE
DELL' UGI

5 L'EDITORIALE
di Giorgio Levi

6 AMBIENTE E NATURA
di Marcella Mondini

8 RICCARDO GARELLA
di Giovanna Francese

10 GLI ALPINI DI TORINO
di Giovanna Francese

12 RADIO UGI SMART
di Pierpaolo Bonante

14 EVENTI IN CITTA'
di Marcella Mondini

16 LE ATTIVITA' UGI
di Marcella Mondini

18 RAGAZZI-AMO
di Pierpaolo Bonante

22 NOTIZIE DALLA FIAGOP
di Marcella Mondini

24 LIBRI E FILM IN LIBERTA'
di Erica Berti

28 LE MANIFESTAZIONI DELL'UGI
Di Manuela Miglietta

32 LE DONAZIONI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti
Pierpaolo Bonante
Giovanna Francese
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo
Valentina Mangione

FOTOGRAFIE

Enzo Cilla
Manuela Lisci

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

LEGGE SULLA PRIVACY: L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.

40^o U.G.I.



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS



Donare è un gesto



bambini

IL 5X1000 A UGI, SEMPLICE E UTILE.
DA 40 ANNI AL FIANCO DI BAMBINI E RAGAZZI.

CODICE FISCALE **03689330011**

WWW.UGI-TORINO.IT

IN BREVE

EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE DA COVID - 2019

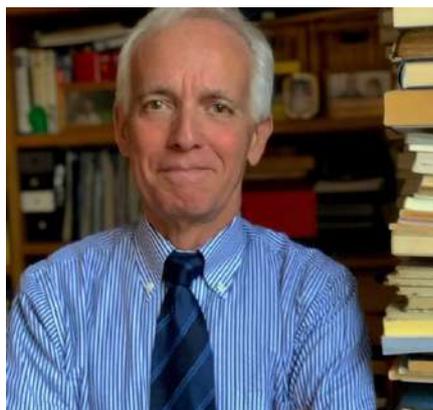
A seguito dell'ordinanza ministeriale in merito alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che si sta verificando nel nostro Paese, restano sospese tutte le attività di Volontariato all'interno dell'Ospedale, a Casa UGI, a UGIDUE e in occasione di eventi esterni. Questo per tutelare le condizioni di salute di tutti i pazienti che segue, in terapia e off therapy.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

In considerazione dell'attuale situazione, molti sostenitori sono stati costretti ad annullare l'organizzazione di eventi volti al sostegno delle attività UGI.

Riportiamo di seguito le manifestazioni in calendario che si sarebbero dovute svolgere nei mesi di maggio e giugno, ma che purtroppo sono state annullate:

- UN DOLCE PER LA VITA presso l'Istituto Colombatto di Torino;
- TORNEO GIOCARE PER DONARE UN SORRISO presso Leini;
- SERATA di BENEFICENZA presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia;
- 30° TORNEO DI TENNIS DOPPIO FEMMINILE - Torino;
- SAVE THE DATE. Una giornata di beneficenza a Cantalupa.



Quando la redazione di questo giornale si riunì per mettere in lavorazione il nuovo numero nessuno poteva immaginare che cosa sarebbe accaduto. Fu una riunione già in streaming, la prima nella storia di UGI, e sorridevamo abbastanza. Era curioso vedersi ognuno a casa propria, ma allo stesso tempo al lavoro. E tutti pensavamo che potesse essere un caso eccezionale, che la riunione successiva sarebbe stata come sempre nella nuova sede di corso Dante.

Invece, stavamo per entrare in una galleria così lunga e buia da non lasciarci vedere nemmeno la luce di una possibile uscita. Sono stati mesi dolorosi per moltissime famiglie, faticosi per la reclusione obbligatoria, drammatici per chi ha perso il lavoro senza sapere dove e quando potrà ritrovarlo.

UGI, 40 ANNI VICINO ALLE FAMIGLIE

Tuttavia UGI, che svolge una funzione delicatissima, come ben sappiamo, ha continuato a lavorare, a offrire sostegno e vicinanza, affetto e coraggio. Alle famiglie che hanno i loro figli in terapia oncologica, ai dipendenti, ai volontari, alle decine di persone che da anni lavorano per far crescere UGI, che proprio nelle settimane scorse ha compiuto 40 anni.

A marzo, subito dopo l'attivazione delle restrizioni imposte dal Governo, l'UGI ha dovuto annullare gli eventi programmati e le manifestazioni a cui aveva già aderito ma, soprattutto,

ha dovuto sospendere i servizi di volontariato in ospedale, a Casa UGI e a UGIDUE.

Naturalmente tutto questo ha creato nelle famiglie e nei piccoli ricoverati, che non hanno più potuto avere contatti con l'esterno, un senso fortissimo d'isolamento. A cui, purtroppo, sono già abituati per via delle loro basse difese immunitarie. Una solitudine che si è amplificata per settimane.

Così l'UGI si è reinventata, ancora una volta. Ha dato il via a corsi e laboratori di attività fisica, ricreativi e didattici on line per i ragazzi e i bambini in cura, ospitati presso Casa UGI e presso le loro residenze per gli off therapy. Ha promosso il progetto "Radio UGI Smart" per abbattere i confini della quarantena e sentirsi più vicini.

Ma soprattutto si è impegnata ad assistere, a livello economico, quelle famiglie che, a causa dell'emergenza, hanno perso il lavoro. E senza dimenticare la mission che sostiene i progetti di ricerca e cura dei tumori pediatrici all'interno dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, mantenendo alcune borse di studio e contratti di collaborazione professionale di medici, biologi e psicologi.

Le famiglie di Casa UGI hanno potuto continuare a contare sul personale dipendente, che non le ha mai lasciate sole e ha continuato a fornire gratuitamente la spesa settimanale, e grazie alla Croce Rossa anche la spesa del fresco. Infine, questo numero del giornale è dedicato all'ambiente. Avevamo scelto questo tema senza pensare a quello che sarebbe accaduto. Invece, è diventato, in due mesi, il tema principale su cui si dibatte. La ricerca scientifica ha dimostrato che tra inquinamento e virus c'è una correlazione. La diffusione del Covid 19 ha potuto contare anche su un ambiente mai abbastanza salvaguardato. Ecco, questo sarà il nostro compito per i prossimi anni. Difendere la salubrità dell'ambiente per difendere noi stessi. Per offrire alle generazioni future il mondo limpido che noi abbiamo sempre sognato, ma per il quale non ci siamo mai seriamente battuti.



AMBIENTE E NATURA

I CAMBIAMENTI CLIMATICI INCIDONO SUL BENESSERE UMANO

Cambiamenti climatici, biodiversità, cattiva qualità dell'aria, desertificazione, deforestazione, contaminazione delle falde acquifere e della catena alimentare, crescita esponenziale del campo elettromagnetico a causa delle comunicazioni via etere, sono le parole chiave di cui in questi ultimi anni sentiamo parlare sempre più spesso.

È accertato ormai come i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e il degrado del suolo possano incidere sul benessere umano, minacciando la bontà dell'acqua dolce e della produzione di alimenti.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che il miglioramento della qualità dell'ambiente in settori chiave come l'aria, l'acqua e il rumore possa contribuire a prevenire le malattie e a migliorare la qualità della salute umana.

Infatti l'inquinamento dell'aria è il principale imputato del rischio ambientale per la salute.

Le persone possono essere esposte a molte sostanze chimiche nella loro vita quotidiana, attraverso aria e acqua inquinate. In più si parla anche di inquinamento sonoro cioè l'esposizione al rumore di automobili, moto, camion e delle

L'Europa non riuscirà a centrare gli obiettivi fissati per il 2030 senza un intervento urgente a favore dell'ambiente

industrie che può causare fastidi e disturbi del sonno.

Il fatto importante e allarmante è che si dice che l'Europa non riuscirà a centrare gli obiettivi fissati per il 2030 senza un intervento urgente, cioè nell'arco dei prossimi dieci

anni, che affronti l'allarmante tasso di perdita di biodiversità, gli effetti sempre maggiori dei cambiamenti climatici e l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali. Cresce sempre più la consapevolezza della necessità di cambiare rotta verso un futuro sostenibile, l'adozione di innovazioni tecnologiche, le iniziative comunitarie sempre più numerose ed il potenziamento delle misure dell'UE.

L'ambiente in Europa si trova ad un punto di svolta. Abbiamo uno stretto margine di opportunità nel prossimo decennio per potenziare le misure finalizzate a proteggere la natura, attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici e ridurre drasticamente il nostro consumo di risorse naturali.

Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'AEA (American Economic Association) dice che



è necessario “vivere bene entro i limiti del pianeta” continuando a promuovere la crescita economica ma cercando di gestire gli effetti ambientali e sociali.

L'Europa deve, ad esempio, ripensare il modo in cui ricorre alle innovazioni e alle tecnologie esistenti; infatti potrebbero essere migliorati i processi di produzione; si potrebbero promuovere la ricerca e lo sviluppo in un contesto di sostenibilità e si potrebbe stimolare la trasformazione dei modelli di consumo e dei modi di vivere.

Possiamo allora pensare che sia possibile un futuro sostenibile? Certamente sì, ma è imperativa l'adozione di alcune misure.

Come, per esempio:

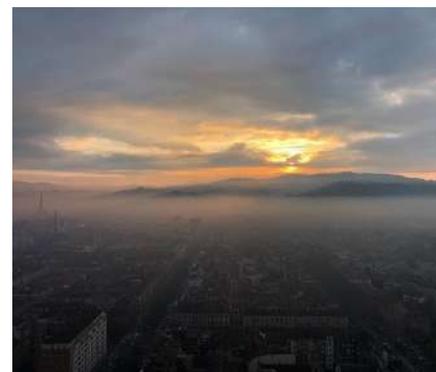
1. Adottare la sostenibilità come quadro di riferimento per l'elaborazione delle politiche.
2. Promuovere l'innovazione nella società. Aumentare gli investimenti e riorientare il settore finanziario per supportare progetti e imprese sostenibili.
3. Gestire i rischi e garantire una transizione socialmente equa.
4. Creare più conoscenze e competenze.

All'origine di questa crisi planetaria vi è un potere economico/finanziario sempre più vorace e incontrollato che ha creato profonde spaccature nelle società.

Lo sfruttamento e il degrado della natura e degli ecosistemi sono stati accompagnati da quelli del “capitale umano” e dal crescente aumento di iniquità, povertà e disuguaglianze, a loro volta all'origine di instabilità sociale, migrazioni e conflitti.

In molti hanno voluto sempre più profitto consumando risorse e calpestando i più elementari diritti delle comunità, spesso costrette a subire inquinamento e malattie per scelte non condivise. La maggiore suscettibilità dell'infanzia agli inquinanti è dovuta al fatto che **i bambini, in proporzione al peso, respirano, mangiano, bevono più di un adulto e, per il loro comportamento** (gattinare, portare tutto alla bocca, eccetera), **sono molto più esposti ad agenti tossici.**

La crescente incidenza di tumori nell'infanzia testimonia drammaticamente l'importanza dello studio delle sostanze che



Torino in un'immagine ritratta da Giorgio Levi, direttore de Il Giornale dell'UGI, dal grattacielo Sanpaolo nel mese di marzo.

passano attraverso la placenta al bambino e alla sua maggiore vulnerabilità in epoca pre e perinatale.

Questo incremento del cancro in età pediatrica non può essere imputato – come sovente accade per gli adulti – a errati stili di vita (fumo, alcool, sedentarietà, eccetera), in quanto incompatibili con la prima infanzia.

Si è pertanto avuta conferma che vivere vicino a impianti siderurgici e petrolchimici, raffinerie, inceneritori, discariche, porti, cave di amianto e miniere, aumenta il rischio di morte nella popolazione esposta. Ancora una volta è l'infanzia a pagare il prezzo più alto: nel periodo 1995-2009 i bambini morti nel primo anno di vita sono stati 3.332, con un eccesso di 126 rispetto all'atteso.

Già il papà della medicina Ippocrate nello scritto “Dell'acqua, dell'aria e dei luoghi” aveva ben chiaro quale fosse il ruolo delle condizioni climatiche e ambientali nella genesi delle malattie e aveva fornito utili indicazioni ai medici che volessero “indagare” per scoprire perché le persone si ammalano e quali fattori di rischio è utile rimuovere per favorire la guarigione. La connessione vale ancora di più nel mondo attuale, in cui sono in aumento fenomeni come le ondate di calore, le calamità naturali, l'inquinamento atmosferico e le pandemie.

(Marcella Mondini)



L'INTERVISTA

L'AUTO E' GREEN

IL CASO DI MANIFATTURA AUTOMOBILI TORINO



Da sinistra: Riccardo e Paolo Garella

Può essere curioso e interessante meglio capire cosa significa esattamente il termine ambiente, parola oggi di uso corrente.

Essa è il participio presente (ambiens) del verbo latino ambire e significa ciò che circonda, quindi per esteso sta a rappresentare lo spazio in cui è collocata la vita di qualsivoglia genere e ogni cosa. Tutti avvertiamo consapevolmente l'importanza di esso, cogliamo l'intima connessione tra gli elementi che lo costituiscono e siamo fermamente convinti che l'imperativo categorico a cui oggi si debba obbedire, è contribuire all'organizzazione di un ambiente più sano.

Molte aziende hanno intrapreso questo percorso di rispetto nei confronti di ciò che ci circonda e applicano strategie innovative per poter dare in qualche modo una mano al mondo.

In Piemonte c'è una ditta, la **MAT (Manifattura Automobili Torino)** che si rivela essere una eccellenza nel campo produttivo regionale di auto prestigiose in serie limitata.

È un'azienda giovane, nata nel 2014 per opera dell'ingegnere **Paolo Garella**, ora coadiuvato nel suo lavoro da una rete di affidabili collaboratori e dal figlio **Riccardo Garella**, Sales & Marketing Manager che illustra l'azienda.

Quale idea iniziale ha animato questo nuovo impianto industriale?

Tutto nasce dall'esperienza di mio padre, ormai 30 di lavoro nel campo dei progetti speciali automotive. Un'esperienza e una storia che hanno fatto nascere la MAT nel 2014. L'idea dietro l'azienda è quella di avere un luogo di competenza e tecnologia dove le vetture speciali, dalle auto da corsa alle serie super limitate, diventino realtà. Manifattura Automobili Torino è un'azienda piccola ma molto flessibile e reattiva sul mercato: lavora a progetti per i suoi partner, per altre società, mentre sviluppa in contemporanea progetti su auto soltanto sue. Il suo prodotto più famoso è probabilmente la serie, limitata a



RICCARDO GARELLA

32 Anni, sales and marketing manager a Manifattura Automobili Torino.

Laureato in Relazioni Internazionali e con un Master in Management.

Dopo alcune esperienze lavorative in Italia e all'estero, a Berlino, è entrato in MAT nel 2017 dove gestisce i rapporti con i clienti e la strategia commerciale dell'azienda, assieme alla parte stampa.

25 esemplari, della **"New Stratos"**, una reinterpretazione in chiave moderna della mitica "Stratos" degli anni '70 e presentata al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra nel 2018. Ingegneria e materiali d'avanguardia, tiratura limitatissima, prestazioni di altissimo livello: una sportiva "di lusso". È un'auto nata da una ingegneria di avanguardia che vede la produzione di tirature limitatissime da strada e da competizione. È una fuoriclasse di tutto rispetto.



Modelli Aspark prodotti da MAT

Ci sono degli indicatori, sul mercato, per poterla definire, come lei la definisce, una fuoriclasse?

Certamente. Parliamo in genere di tre categorie di appartenenza quando si deve definire il mondo dell'automobile. La prima categoria comprende le auto che corrono su strada e che sono di produzione massificata. La seconda categoria vede le cosiddette supercar, auto prodotte industrialmente ma con caratteristiche non ordinarie e parliamo di brand, per intenderci, quali Ferrari, Lamborghini. Alla terza categoria appartengono le hypercar, prodotte in poche unità, con performances particolarissime, come una velocità superiore ai 350 km all'ora, un'accelerazione sorprendente, le rifiniture in metalli pregiati, gli interni di qualità realizzati a mano.

Arriviamo ora alla domanda d'obbligo: queste auto di nicchia si stanno muovendo verso il green?

Negli ultimi anni c'è stato uno sviluppo e un'apertura verso le problematiche legate al minore inquinamento dell'ambiente e sicuramente la nostra azienda si è dimostrata sempre più attenta a ciò con un'apertura convinta verso il motore elettrico.

È interessante vedere come il mondo dell'automotive, anche quello legato al lusso e alle performance estreme, abbia iniziato ad investire in maniera importante sullo sviluppo tecnologico ecosostenibile.

Non solo l'attenzione all'inquinamento non è mai stata così alta, ma anche da un punto di vista prestazionale la transizione verso l'elettrico apre scenari e possibilità che poche vetture fino ad ora hanno raggiunto.

MAT è una delle poche eccellenze al mondo che sta effettivamente sviluppando una di queste hypercar elettriche.

Dal 2018 ad oggi stiamo sviluppando la **OWL**, una hypercar di lusso che ha dato il via alla nuova era dell'elettrico. Questo veicolo ci è stato commissionato dall'azienda giapponese **Aspark**, con cui collaboriamo ed è la prova evidente di questa possibilità e capacità.

L'apertura all'elettrico fa sì che la propulsione sia davvero meno inquinante: con una batteria da oltre 60Kw/h e quattro motori elettrici, per un totale complessivo di oltre 2000 CV, possiamo tranquillamente

affermare che la Aspark Owl sia tra le hypercar elettriche più potenti al mondo.

Ed è in gran parte Made in Italy! È un prodotto di cui siamo molto orgogliosi per più motivi.

È sicuramente segno in primis che la società sta crescendo, e in secondo luogo il brand va affermandosi come attore globale anche per le nuove tecnologie.

Quindi una scommessa vincente quella che ha affrontato la MAT.

Da un punto di vista di transizione tecnologica, attenzione alle nuove tendenze di mercato e alle nuove spinte ecologiche, sicuramente sì.

Le case automobilistiche stanno spingendo molto sull'elettrico a vari livelli, e anche il settore dell'extralusso, con le sue hypercar, segue questo trend.

Ma non sono solo le case automobilistiche ad investire: le richieste arrivano anche dai consumatori, nuove generazioni in testa. C'è curiosità e aspettativa su cosa l'elettrico potrà effettivamente migliorare per l'ambiente.

L'ultima parola ovviamente spetta al mercato: l'attenzione su questi prodotti è altissima, speriamo lo sia anche la soddisfazione dei clienti!

(Giovanna Francese)

Aspark Owl



LA TESTIMONIANZA



Festa di Natale UGI 2019

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZ. TORINO

GLI ALPINI SONO SORRISO E SOSTANZA

Davvero si coglie un gran senso di appartenenza nelle parole con cui **Guido Vercellino** si presenta: "Ho l'orgoglio e il piacere di essere il Presidente della **Associazione Nazionale Alpini (ANA), sezione di Torino**, associazione d'arma formata da Alpini in congedo che hanno prestato il servizio militare presso le truppe alpine."

Ed è con competenza di causa, che affettuosamente indugia sulla storia che in qualche modo appartiene a lui e a tutti i suoi compagni, le mitiche e conosciutissime **Penne Nere**.

"Noi Alpini siamo figli della Grande Guerra perché quando questa finì, un gruppo di ex ufficiali Alpini che vi aveva combattuto, lanciò l'idea vincente di fondare un gruppo che sarebbe dovuto essere testimonianza per il futuro, di tutti i giovani caduti sui campi di battaglia. Grazie a questa idea sbocciata a

Milano, fu posta a memoria dei caduti, una colonna mozza sul Monte Ortigara nel 1920, con ben scolpito sul marmo il motto: PER NON DIMENTICARE. Fu lo stesso periodo che vide nascere anche la nostra primogenita sezione.

Proprio perché questa sezione è la più datata, viene denominata La Veja, cosa che rende noi oggi

Non bisogna mai dimenticare la solidarietà, quando è possibile e dove è richiesta

molto, molto onorati, perché siamo una pagina importante di storia."

"Per non dimenticare" è il motto che vi anima sin dal 1920. Di cosa pensate che oggi non ci si debba dimenticare mai?

Non bisogna mai dimenticare la solidarietà, quando possibile, e

dove è richiesta.

Noi Alpini ci siamo nelle emergenze di qualsivoglia genere sul territorio, come i terremoti, le alluvioni, e ora con l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, cerchiamo di fare la nostra parte. Ci tengo a ricordare che nel 1976 nel terremoto del Friuli, quando ancora non esisteva la Protezione Civile, gli Alpini in congedo sono accorsi in aiuto delle popolazioni terremotate.

Da lì negli anni a seguire abbiamo creato una struttura operativa e siamo parte integrante della Protezione Civile. Oggi gli Alpini, per attualizzare, sono impegnati in molti luoghi nella lotta al coronavirus.

Voi Alpini vi siete avvicinati ad UGI. Per quali motivi e quando?

Alcuni anni fa, e mi deve scusare se non ricordo la data, abbiamo accolto l'invito da parte di UGI a



collaborare con loro da quando Casa UGI si è insediata come tale nei locali recuperati ed adibiti ad abitazione, della ex stazione della monorotaia di Italia '61. Questa collaborazione è collaudata, prosegue con successo e di questo siamo davvero contenti.

In che modo si attua la vostra collaborazione con UGI?

Noi Alpini ci siamo con UGI, ogni volta in cui ha bisogno. In primis e da tempo, i nostri volontari accompagnano i giovani ospiti di Casa UGI in ospedale per le visite e le cure appropriate con frequenza bisettimanale.

Inoltre siamo ben 14.000 soci, dislocati in 147 gruppi che equivalgono a 147 comuni nella sezione di Torino e provincia e questi gruppi collaborano a varie iniziative. Da sempre siamo presenti nella manifestazione dei Babbo Natale in piazza. In quella occasione offriamo cibo, cioccolata calda, bevande, castagne, a offerta libera. Ogni gruppo ha la sua specializzazione, che dona per organizzazioni varie. Nessun Alpino tocca soldi e ciò che si ricava dalle offerte viene regalato all'Ospedale Regina Margherita e all'UGI. Per citare genericamente altre nostre attività, abbiamo ultimamente ritinteggiato alcuni locali del Regina Margherita; c'era bisogno di questo e alcuni di noi si sono vestiti da imbianchini! Ecco, proprio questa immagine è calzante per noi Alpini: cambiamo veste a seconda delle necessità e ci prodighiamo insieme per raccogliere fondi, o qualsivoglia cosa, quando necessario. Il tempo in base a cui agiamo dipende dalla natura dell'intervento, dai tempi, dai permessi, dalle necessità più o meno impellenti.

Ci sono stati progetti con UGI che vuole ricordare?

Mi fa piacere ricordare una data, quella del 15 settembre 2019, giorno dell'inaugurazione di UGIDUE. Noi in corso Dante, nella neonata sede



eravamo presenti dalle 10 alle 19 con un offerto vettovagliamento attento, puntuale e discreto. Ah, da non dimenticare che noi Alpini sappiamo essere, come diciamo noi, di sorriso e sostanza, e più di 1000 sono stati i panini distribuiti. Che festa sarebbe stata senza cibo e bevande? Ecco perché noi Alpini ci siamo organizzati come meglio abbiamo potuto, per offrire ristoro e partecipazione e le persone hanno gradito! Ancora ricordo volentieri la festa di fine anno per Casa UGI, organizzata dal gruppo Alpini di Pianezza con il loro capo gruppo ed altri appartenenti al Corpo, al Palavela di Torino. E qui siamo andati con un buffet di salame, toma, pizza, pane, patatine, insomma un bel pomeriggio sereno e piacevole.

Quindi la collaborazione, l'informazione, la condivisione, l'unione tra di voi Alpini sono aspetti importanti.

Certamente, nessuno di noi lavora individualmente. Anzi la nostra prima regola è di operare in modo unito e non autonomo. Insieme organizziamo cerimonie, recuperiamo siti urbani abbandonati, giardini, insieme siamo nelle emergenze.

Un messaggio a nome di tutti e per tutti dagli Alpini, qual è?

Sicuramente questo: "Per non dimenticare", che è il motto classico, ma da parecchi anni c'è anche questo "Aiutare i vivi per onorare i morti".

(Giovanna Francese)

Gli Alpini e l'UGI insieme alla festa di UGIDUE





RADIO UGI SMART

RADIO UGI SI EVOLVE E SUPERA I CONFINI DELLA QUARANTENA

A cosa serve Radio UGI?

In molteplici occasioni è capitato di sentirci rivolgere questa domanda. Nel progetto iniziale, che ha vinto un bando della CRT, si ipotizzavano una serie di obiettivi tutti raggiunti: coinvolgere i piccoli degenti nella redazione di contenuti; permettere, a chi è interessato, di lavorare sul linguaggio per elaborare le proprie esperienze; coinvolgere i volontari dell'Associazione; dedicare uno spazio di informazione ai medici dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Ultimo, non a caso, aumentare l'interazione con l'esterno da parte degli abitanti di Casa UGI. In questo periodo tutti stiamo scoprendo le difficoltà insite nell'isolamento e la necessità di associarsi.

Questo bisogno è considerato essenziale da psicologi (per citarne uno Abraham Maslow

e la sua piramide dei bisogni) e l'UGI, con la sua presenza in reparto e nella Casa, ha sempre contribuito a lenire la sofferenza degli ospiti.

Oggi, in questo stato di crisi, Radio Ugi è diventato il modo per garantire uno dei servizi essenziali che l'Associazione è sempre riuscita a garantire: l'assistenza ai bambini ed ai ragazzi.

I nostri volontari si prodigano giornalmente per la realizzazione di intrattenimenti e contenuti per i residenti in Casa UGI e presso il reparto di Oncoematologia.

"La prima cosa che dico a tutte le persone interessate a fare la radio - dice Pierpaolo Bonante coordinatore e promotore di Radio Ugi - è che questo strumento di comunicazione si basa sull'ascolto più che sulla parola. I migliori speaker al mondo sono dei grandi

ascoltatori di loro stessi, dei loro interlocutori e dei loro ascoltatori. Fare la radio a distanza è molto complicato perché la complicità che si crea dal vivo è più difficile da creare ma i nostri speaker, dopo anni di esperienza, stanno dimostrando grande talento nella gestione delle puntate, che ringrazio di cuore per la disponibilità dimostrata.

La radio, nel 2020, può assumere un nuovo significato: comunità. Ugi è una comunità di persone che per ragioni indipendenti dalla loro volontà si trovano in isolamento, ma tutti insieme possiamo rendere questa quarantena sopportabile grazie alla tecnologia e alla volontà dei partecipanti."

Tra risate, giochi, quiz, domande e dubbi i pomeriggi vengono allietati per qualche ora; ciò viene garantito anche agli ascoltatori da casa.

"L'aviazione e la radio hanno riavvicinato le genti; la natura stessa di queste invenzioni reclama la bontà nell'uomo, reclama la fratellanza universale, l'unione dell'umanità.

Perfino ora la mia voce raggiunge milioni di persone nel mondo, milioni di uomini, donne e bambini [...] A coloro che mi odono, io dico: non disperate!"

Con questa citazione vogliamo rispondere alla domanda iniziale. Con queste belle parole vogliamo ispirarci a resistere insieme ad ogni avversità, creando una comunità gentile e discreta, ma unita e compatta.

(Pierpaolo Bonante)



ASCOLTA TUTTI I GIORNI RADIO UGI SU WWW.UGI-TORINO.IT

RADIO UGI A DISTANZA... CI METTE LA FACCIA!



RUBRICA EVENTI SPECIALE TURISTI IN POLTRONA

UFFIZI E MUSEI VATICANI

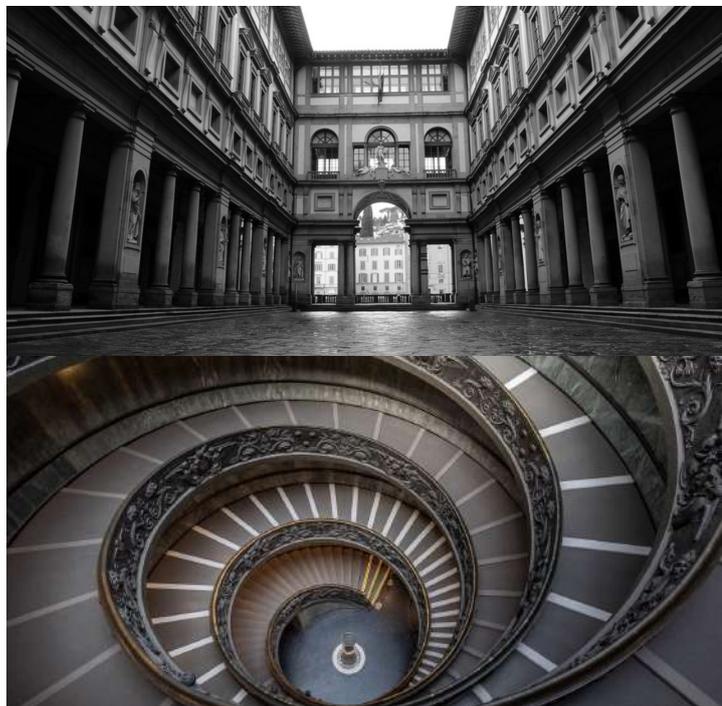
È una vera e propria sfida quella di proporre e consigliare mostre ed eventi presenti in città in questo periodo.

Il noto Covid 19 impedisce la previsione e la programmazione di eventi a cui poter partecipare fisicamente, ma non ci impedisce comunque di poter seguire alcune interessanti iniziative che sono proposte online.

Intanto, e non è poco, ci si può spostare da un lato all'altro del mondo sempre comodamente seduti in poltrona, e dare una sbirciatina ad alcuni musei di cui abbiamo sentito parlare.

Su www.uffizi.it/magazine si può viaggiare da una foto all'altra delle varie opere esposte alle **Gallerie degli Uffizi di Firenze**. Interessante è la sezione che si intitola "Ipervisioni" dove si scoprono alcuni capolavori con una bella spiegazione al fianco dell'opera.

Sul sito dei **Musei Vaticani** www.museivaticani si fa un tour virtuale della Cappella Sistina. I più grandi artisti italiani si presentano al massimo del loro splendore.



HERMITAGE

Possiamo iniziare visitando l'Hermitage di San Pietroburgo. Una magnifica esperienza culturale e per di più in Russia!

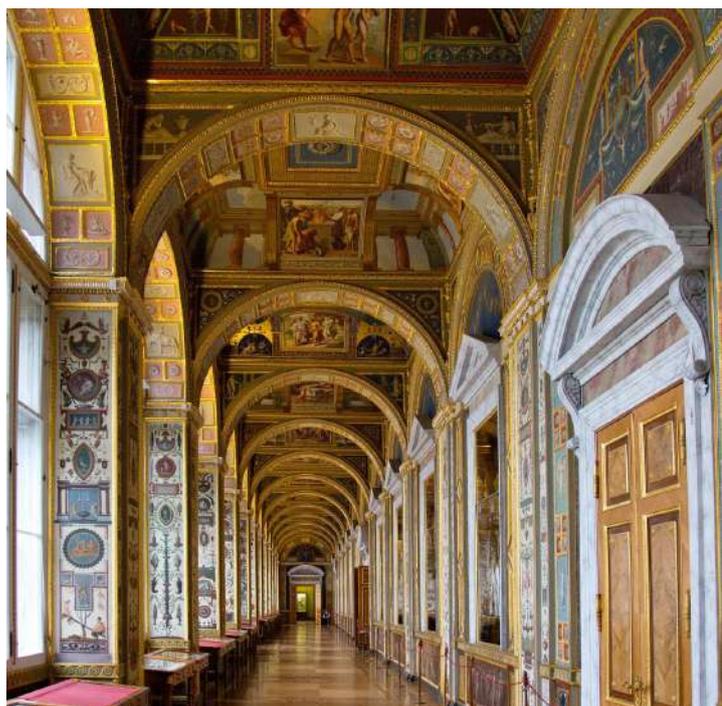
Un tour virtuale attraverso 45 gallerie dell'Hermitage. In un'unica ripresa fatta con un iPhone 11 Pro, potete passare di fronte a 588 capolavori, accompagnati da danzatori e circondati dall'eleganza del grande museo nazionale di San Pietroburgo.

Apple ha pubblicato un filmato di 5 ore e 19 minuti che consente di visitare da vicino 45 gallerie e un totale di 588 opere straordinarie – Rembrandt, Raphael Loggias, Caravaggio, Canova.

Il tutto è accompagnato dalle performance dei ballerini del Teatro dell'Hermitage sulle musiche del compositore e pianista russo Kirill Richter.

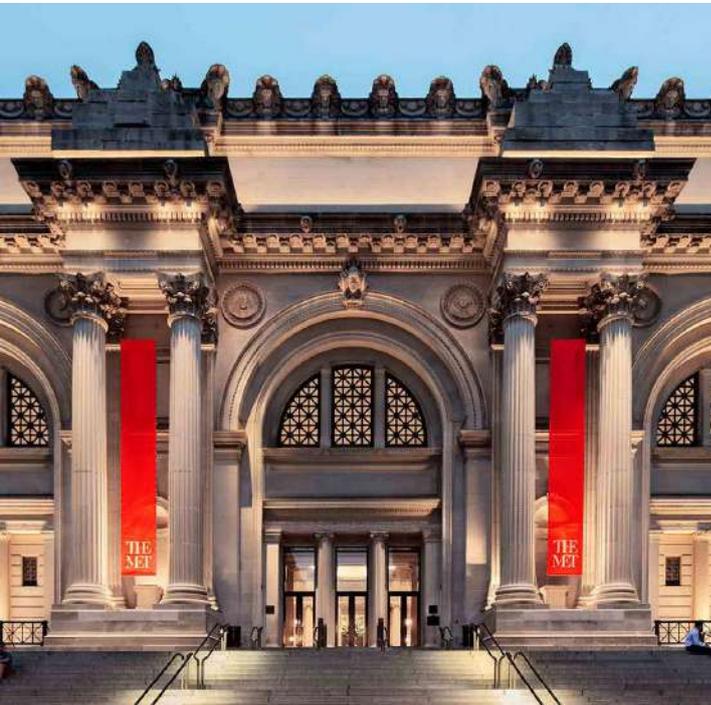
Mettetevi comodi e copiate e incollate questo link:

https://www.youtube.com/watch?time_continue=7&v=49YeFsx1rIw&feature=emb_title





MET



Il Metropolitan Museum of Art, a cui spesso ci si riferisce con il nomignolo di “The Met”, è uno dei più grandi ed importanti musei degli Stati Uniti.

La sua sede principale si trova sul lato orientale del Central Park a New York, lungo quello che viene chiamato il Museum Mile (cioè il “Miglio dei musei”). Sono permanentemente esposte opere risalenti all’antichità classica e all’antico Egitto, dipinti e sculture di quasi tutti i più grandi maestri Europei, e una vasta collezione di arte statunitense e moderna.

Il sito del MET - Metropolitan Museum of Art di New York - è di facile consultazione.

Permette vari percorsi tra le tante offerte presenti al museo temporaneamente chiuso. Per chi conosce bene la lingua inglese ci sono anche approfondite spiegazioni di quanto si sta vedendo.

Le immagini sono bellissime e la visione è una vera e propria goduria artistica

www.metmuseum.org

NASA AT HOME



Coloro che apprezzano la tecnologia e tutto quanto riguarda il futuro possono fare un bellissimo tour alla Nasa. Sul sito, nella sezione “Nasa at home”, ci sono bei filmati della Luna vista dagli astronauti con tanto di spiegazioni.

La National Aeronautic and Space Administration è l’agenzia governativa civile responsabile per il programma spaziale degli Stati Uniti d’America e per la ricerca aereospaziale civile e militare.

Una volta dimostrata la possibilità di voli spaziali umani, fu lanciato il programma Apollo allo scopo di arrivare in orbita lunare. Il 25 maggio 1961, il presidente John F. Kennedy cambiò il programma affermando che gli Stati Uniti avrebbero dovuto far “atterrare un uomo sulla luna e riportarlo sano e salvo sulla terra” entro il 1970. Dopo otto anni di missioni preliminari e la perdita dell’equipaggio dell’Apollo 1, il programma Apollo raggiunse la sua meta il 20 luglio 1969, con l’atterraggio dell’Apollo 11 sulla Luna.

www.nasa.gov/specials/nasaathome/index.html

(Marcella Mondini)

LE ATTIVITÀ UGI

PASQUA!

UN MERCATINO ONLINE AL DI SOPRA DELLE ASPETTATIVE

Era tutto pronto, anzi prontissimo.

Tavole prese in affitto da Vol.To, tovaglie lavate e stirate pronte per ricoprire le tavole, prodotti di cioccolata, dai pulcini alle galline, dai cioccolatini alle uova grandi o piccole, dai biscotti alle colombe Bonifanti prese in abbondanza in previsione di maggiori vendite, dai centro tavola alle decorazioni primaverili, dalla bigiotteria a qualche articolo per la casa.

Volontarie e responsabili già istruiti con i turni per allestire, per vendere, per accogliere grandi e piccoli al primo Mercatino di Pasqua, salone pulitissimo... non mancava nulla, proprio nulla!

Non mancava la voglia di accogliere tanta gente, di stare insieme, non mancava la professionalità, non mancava nemmeno l'energia che distingue sempre chi si occupa di mercatino in UGI.

Mancava il Corona Virus, il terzo incomodo!!

Lui, così piccolo da non riuscire a vederlo ma così ingombrante e pericoloso. Ci ha costretti ad annullare ogni evento ed ogni mercatino.

Ci ha tolto la possibilità di accogliere le persone, ma non ci ha tolto energia e voglia di fare.

Questo no. Ci ha beffati ma noi gli abbiamo risposto per le rime!

La segreteria, i volontari, tutti si sono dati da fare per vendere comunque uova, cioccolata, colombe, biscotti e ogni leccornia fosse stata preparata.

Comunicazioni sui social, alla Radio UGI, passaparola, si è messa in moto una fitta rete di relazioni che ha funzionato perfettamente.

In molti volontari hanno risposto all'appello e hanno dato disponibilità per le consegne a domicilio e così è stato.

Centinaia di colombe consegnate in tempo per Pasqua e addirittura terminate tutte.

Un grazie di cuore alle famiglie ed ai volontari ed ai tanti sostenitori (tra cui la Fattoria del Gelato di Pianezza, il Toro Club Sigari Granata e la Fondazione Magnetto) che hanno contribuito a questo straordinario successo.





SPECIAL COOK SI CUCINA CON BENEDETTA E CRISTINA PARODI

Il 12 febbraio si è svolto il secondo appuntamento del progetto **Special Cook**, realizzato da **Officine Buone** in collaborazione con la Città della Salute e della Scienza di Torino e l'UGI. Presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica (diretto dalla professoressa Franca Fagioli), **Benedetta** e **Cristina Parodi** si sono messe ai fornelli per i pazienti dell'Ospedale Infantile Regina Margherita e per le mamme presenti. Tutte pronte con taccuino per gli appunti e per non perdere preziosi consigli di cucina che Benedetta Parodi ha elargito con generosità.

Il cibo cucinato è naturalmente concordato con le dietiste dell'ospedale per logici motivi di dieta per i piccoli ricoverati. Il laboratorio si svolge nella sala giochi del reparto grazie ad una cucina mobile attrezzata per l'occasione.

Questa volta il tema è "biscotti". Era presente anche **Vanni Oddera**, campione di moto freestyle ed ideatore della Mototerapia in ospedale che ha creato l'opportunità di questo importante

appuntamento. La cucina si conferma sempre un potente mezzo di aggregazione, educazione e portatore di energia positiva anche per reagire agli ostacoli della malattia.

È stato un pomeriggio di allegria e i piccoli pazienti del reparto hanno cucinato insieme a Cristina e Benedetta Parodi, con emozione e gratitudine per aver voluto dedicare loro un po' di tempo.

Racconta Benedetta Parodi, la più esperta tra i fornelli "Abbiamo preparato dei biscotti all'olio di semi, una merenda leggera che fa bene. Con i bambini abbiamo fatto tante forme diverse con sopra le caramelle e il cioccolato" concludendo "Ogni cosa che nel reparto li porta al di fuori e a fare esperienze differenti da quelle della terapia dà ai bambini emozioni e distrazioni che li aiutano a migliorare. La cucina è un atto di gioia e amore. È sempre bello cucinare e porta un po' di casa e un profumo di cucina che qua a volte può mancare".

(Marcella Mondini)



RAGAZZI AMO

LE DOMENICHE DEL SORRISO

Una pessima pubblicità derivante dall'opera di Stephen King "It" ha reso molti individui coulrofobi; fortuna vuole che il mondo dei clown sia completamente diverso da questo stereotipo.

Per comprenderlo al meglio abbiamo intervistato una serie di associazioni clown che collaborano con l'UGI, nello specifico Paola di "Viviamo in Positivo", Maddalena di "Fuori di Clown", Gianluca di "Essere Clown Verona" e Pak de "La mole del sorriso".

Già da un primo approccio appare chiaro che **queste Associazioni condividono lo stesso obiettivo: tramite il sorriso portare un attimo di spensieratezza a persone che ne necessitano.**

I loro ambiti d'azione sono i più disparati, arrivando a realtà quali carceri, case di riposo, case famiglia, ospedali. In generale ovunque ci sia un contesto di esigenza si espande il loro ambito d'azione. Questo perché la risata è diritto di tutti ed è importante che qualcuno lo tuteli.

Posto questo assunto di base, relazionarsi con simili esperti del sorriso è un vero piacere. "Essere un clown vuol dire dedicarsi agli altri in maniera diversa, cioè tirando fuori il proprio lato nascosto, protetto.

La risata è diritto di tutti ed è importante che qualcuno lo tuteli

Grazie al naso rosso, lo scudo invincibile, riusciamo ad illuminare le persone che ci stanno attorno dicendo scemenze", riferisce Pak de "La Mole del Sorriso".

Quindi, come fosse un percorso alla scoperta di sé, la clownerie è lo strumento per entrare in contatto con gli altri; questo concetto è sintetizzato bene da Maddalena con la massima "Un NASO ROSSO fa miracoli, per chi lo guarda ma anche per chi lo indossa!"

Non solo self consciousness, anche formazione: questi professionisti del sorriso non sono dilettanti allo sbaraglio, ma volontari con una

formazione molto lunga (si parla anche di un anno), volta a creare una squadra professionale compatta e coordinata. Queste formazioni servono per acquisire al meglio tutti gli strumenti che permettono loro di entrare in contatto con il prossimo.

"Riusciamo a toccare i due estremi dell'emotività: essere il più possibile stupidi fino a scendere nel profondo di sé. Oltre al lavoro su di sé c'è il lavoro con la squadra; l'idea è creare un gruppo che con un solo sguardo sia in grado di creare delle gag" ci riferisce Paola dei "Viviamo in Positivo".

I risultati di questo sforzo continuo si rivelano nelle domeniche dal naso rosso presso Casa UGI: è in questi momenti che le associazioni di Clown collaboranti con UGI entrano in contatto con i nostri bambini e permettono loro di divertirsi.

Il processo per diventare Clown può essere per tutti, con il presupposto che diventare Clown è una scelta di vita, "in quanto ciò porta alla luce la parte migliore di te stesso, una volta che ti sei messo un naso rosso non potrai più farne a meno perché il cambiamento è totale, radicale e come in questo momento metti in ordine le priorità nella tua vita" riferisce Gianluca di "Essere Clown Verona" Siamo più che felici di riportare questo splendido pensiero ai nostri lettori!

(Pierpaolo Bonante)





SAREMO PRONTI ANCHE ALLA PROVA COSTUME!

IN QUESTI GIORNI GIRA UNA VIGNETTA SU WHATSAPP CHE RECITA:
“NON PREOCCUPATEVI DEI CHILI ACCUMULATI, TANTO LA PROVA COSTUME QUEST'ANNO SI FARÀ SCRITTA.”

Molto carina, ma non è detto che in questi giorni per forza si debba ingrassare in modo esagerato. E poi forse bisogna pensare che anche in questo periodo possiamo cogliere l'occasione per farci del bene.

Sappiamo anche che c'è chi sfoga la propria ansia mettendosi ai fornelli e cucinando come se ogni giorno fosse domenica, ma anche se ogni giorno sembra uguale all'altro non dobbiamo farci prendere dall'ansia bensì dalla voglia di fare le cose per bene avendone il tempo.

Fino a qualche settimana fa i normali ritmi di vita (normali si fa per dire) spesso limitavano il tempo necessario alla cura dell'alimentazione. Ora, invece, abbiamo l'opportunità per riservare più tempo alla preparazione dei pasti; dedicare tempo alla prima colazione e farla tutti insieme per condividere questo importante pasto della giornata e infine possiamo aumentare il consumo di quegli alimenti importanti come per esempio vegetali e legumi che a volte, per motivi di tempo, non si preparano spesso. In questi giorni è possibile fare scelte più in linea con le raccomandazioni nutrizionali che abbiamo sempre ascoltato e mai applicato, evitando di mangiare di corsa il famoso panino.

Un'alimentazione che comprenda una grande varietà di frutta, verdura, cereali integrali, proteine fornisce tutti i nutrienti necessari per una buona salute.

Mai esagerare! A pranzo un piatto unico e la frutta ci permetterà di fare tante altre attività casalinghe senza sentirci appesantiti e sonnolenti e di sera una cena leggera: “E' una regola da seguire sempre: a cena bisogna introdurre meno calorie. Possiamo mangiare una porzione di formaggio, carne o pesce con verdura e 100 g di pane più la frutta”.

Il tutto unito a un po' di movimento “da camera” - su internet ci sono programmi di esercizi per tutti i gusti: dal pilates, all'aerobica, al risveglio muscolare, alla ginnastica dolce ecc. - ci farà mantenere una forma psicofisica ottima.

LE ADOZIONI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**Anna Maria Demarchi
e Mario Carraro**
due splendidi genitori

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



**Amici della
VALLE OROPA
Trail**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**Jeremiah, Francesca,
Tommaso e Spaghetti**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**SANT'ANTONIO
PIANEZZA - 2020**
Marco, Cecilia, Fabio e Luca

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Guardia di Finanza



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**mamma e papà
di
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

ENGINEERING
TOMORROW



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:





Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

BOMBONIERE SOLIDALI UGI

Le nostre **BOMBONIERE SOLIDALI** vengono realizzate per ogni occasione:

matrimonio
battesimo
prima comunione
cresima
laurea
o altre ricorrenze.



Con il tuo gesto ci aiuterai nella
realizzazione dei nostri progetti!

www.ugi-torino.it

UGIDUE - corso Dante, 101 - 10126 Torino
tel. 011 6649436 - manifestazioni@ugi-torino.it

UNA NUOVA ADOZIONE

L'appartamento n° 9 di Casa UGI ha una nuova targa, quella del **Comitato di S. Giulio d'Orta**, patrono dei muratori e di tutte le persone che attraverso la **Festa Patronale di Sant'Antonio di Pianezza 2020** hanno contribuito ad adottare un appartamento in Casa UGI garantendo la copertura delle spese di utenze e gestione.

Marco Dell'erba e sua moglie **Cecilia Tonin** (padrino e madrina della Festa), insieme ai priori **Fabio Bessone** e **Luca Perino**, si sono fatti portavoce di questa bellissima iniziativa, i cui proventi sono stati destinati a copertura delle spese di un appartamento per un anno intero.

Dal 2006 Casa UGI ospita gratuitamente tutte le famiglie di bambini e ragazzi in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, e che necessitano di un domicilio prossimo al centro di cura.

Nel 2019 Casa UGI ha accolto complessivamente 57 nuclei famigliari.

La permanenza minima di una famiglia è stata di un mese, mentre quella massima di 12 mesi. Per cui non ci resta che ringraziare di cuore!



Foto di sinistra: Fabio Perino, Marco Dell'Erba, Cecilia Tonin, Fabio Bessone.

Foto sopra: Il Gruppo di Sant'Antonio posa insieme al vice presidente UGI Franco Sarchioni.

LIBRI E FILM IN LIBERTÀ

PRIMA DI NOI

«Si parla tanto del Grande Romanzo Americano. E quello italiano? Un grande romanzo italiano l'ha scritto Giorgio Fontana. Eccolo. C'è la forza del passato, l'avventura, ci sono gli amori che siamo stati: è il libro di questa nostra vita. Leggerlo è sapere chi siamo oggi». (M. Missiroli)

Metamorfosi, in cento anni di storia, della famiglia Sartori.

Inizia a Caporetto, tra le trincee della Prima Guerra Mondiale, con Maurizio. È un soldato, è un ragazzo; vuole soltanto vivere. E per vivere diserta, ma continuerà sempre a combattere, anche contro se stesso. Scappa, attraversa l'Isonzo e nelle campagne del Friuli incontra una ragazza, Nadia; lei e la sua famiglia lo nascondono in casa in attesa che la guerra passi. Da questa attesa nasce nel peccato un figlio, e una nuova vita a Udine. Il primogenito si chiama Gabriele: è un ragazzino intelligente e studioso; vorrebbe diventare un poeta. Presto arrivano due fratelli: Domenico – lo strambo, il buono che ama tutti – e Renzo, ribelle e indomito, con lo sguardo scuro del padre.

Metamorfosi, in cento anni di storia, dell'Italia.

La Grande Guerra incendia e uccide l'inizio del secolo, brace sopita su cui poi soffia il fascismo. Ancora guerra. La Resistenza sui monti vuole spazzare via il fuoco e accendere un nuovo Paese, nuove libertà. La Lombardia delle fabbriche e le città in cui i figli si ribellano ai padri. Il '68 e poi gli anni '70 con gli scioperi e il terrorismo, le lotte democratiche e quelle macchiate di

sangue dalle Br, dal terrorismo nero e dalle stragi di Stato. E avanti, in un susseguirsi di Repubbliche e di cambiamenti più o meno gattopardiani, perché spesso le cose cambiano perché resti tutto uguale. Fino ai giorni nostri: gli anni 2000 del precariato, del benessere e della crisi, dei cervelli che scappano e delle disuguaglianze che crescono.

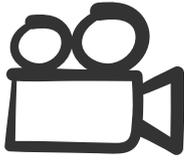
In queste novecento pagine (neanche una è di troppo), ogni personaggio è alla ricerca della sua strada verso la felicità; ma c'è dell'altro. Pare che tutti debbano combattere "contro" qualcosa o "per" qualcosa. Ognuno cerca disperatamente di riempire e cambiare la vita, di attenuare un dolore atavico o la solitudine o un dubbio. Il capostipite Maurizio scappa dalla guerra e da se stesso. I suoi figli: Domenico combatte contro il combattere, fragile o ingenuo o angelico. Renzo è comunista e lotta per un mondo più giusto, prima contro i fascisti e poi contro i padroni. Gabriele si batte per conquistare la moglie, guerreggia con le parole scrivendo le sue poesie. E i figli dei figli?

L'autore, Giorgio Fontana (classe 1981, vincitore del Premio Campiello nel 2014), confessa: "Ho scritto le pagine che erano necessarie per raccontare questa storia, il cui cuore tematico è il tentativo di superare una colpa, una condanna, un peccato che dal padre ricade sui figli".

Letizia, bisnipote di Maurizio, verso la fine di questo romanzo si chiede: "Possibile, si diceva, che il passato avesse una tale forza sul presente? Il potere di ciò che accade prima di noi è tale da forgiare un destino?".



Giorgio Fontana
Prima di noi



THE IRISHMAN

“Quando ero giovane pensavo che gli imbianchini imbiancassero le case. Che ne sapevo io? Ero solo un lavoratore, un tesserato della sezione 107 del sindacato autotrasportatori Teamsters di Philadelphia, uno delle migliaia di lavoratori. E ad un tratto non lo fui più. Cioè, cominciai ad imbiancare case pure io”.

Frank Sheeran (Robert De Niro), soprannominato “l’irlandese”, ex combattente della campagna d’Italia durante la Seconda Guerra Mondiale. Un giorno si ferma con il suo camioncino ai margini della strada. Il motore è andato, o comunque qualcosa non va; un signore distinto inespugnabilmente sistema il problema senza nemmeno sporcarsi di grasso. Da quel momento la vita di Frank cambia: quell’uomo elegante è il boss di Philadelphia Russell Bufalino (Joe Pesci).

“Per me cambiò tutto, dopo Whispers. Era come nell’esercito. Eseguivi gli ordini. Facevi la cosa giusta, e venivi ricompensato. Beh, quando sbrigavo le faccende per Russell non era mai per soldi, ma in segno di rispetto. Facevi una piccola commissione, facevi un piccolo favore. E ricevevi un favore in cambio, se ti serviva. E così eri sempre pronto a correre”.

A correre e a uccidere. Frank diventa un sicario e un faccendiere di Cosa Nostra. E un grande amico di Jimmy Hoffa (Al Pacino), potentissimo sindacalista in odore di mafia che persino i Kennedy vogliono smascherare. È accanto a lui che l’irlandese si farà un nome tra i Teamsters, fino a quando non dovrà fare una scelta:

ubbidire come ha sempre fatto o ascoltare l’eco emotivo della sua coscienza.

Frank non corrisponde allo stereotipo cinematografico del gangster e del killer, è più placido e silenzioso, non idolatra la violenza; semplicemente è un uomo fedele: fa quel che gli dicono di fare perché così deve essere.

“It is what it is”, dice Bufalino. Un mantra: è quello che è, così va il mondo, e te lo porterai dietro lungo il tuo percorso sporco di sangue. Te lo porterai dietro insieme alla tua solitudine, irlandese, e ai tuoi segreti più bui.

Sei tu a raccontarcelo, ormai vecchio al crepuscolo, sei tu ad aprirci gli occhi sulla tua vita e sull’America, ormai pronto a parlare per la prima e ultima volta, it is what it is.

Martin Scorsese, Robert De Niro, Al Pacino e Joe Pesci. Che altro dire? Scorsese voleva (per quello che forse è il suo ultimo film) tutti i suoi amici accanto. Tanto da ringiovanirli digitalmente – strategia da molti criticata – senza usare altri attori di fama per i flash back. Il regista, si sa, è un decano di gangster movie; ma non aspettatevi sangue ovunque e aggressività, non cercate morali perbeniste o la glorificazione della mafia. Non aspettatevi nemmeno “Quei bravi ragazzi” o “Casinò”. Qui c’è l’ineluttabilità della fine, un requiem pacato quanto la voce di De Niro. Qui c’è un progetto titanico, un film di tre ore che sa raccontare senza effetti speciali. Il film è tratto dal libro di Charles Brandt, a cui Sheeran in persona ha confessato la sua vita. Tutti i personaggi sono realmente esistiti, e hanno contribuito a una serie di ombrosi capitoli della storia americana.



SEGUICI SU:   



Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.
L'unica web radio che si **#ASCOLTACOLCUORE**

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.
UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A RADIOUGI@UGITORINO.ORG



ASCOLTACI SU
WWW.UGI-TORINO.IT



VA TUTTO BENE!

Pare sia diventato di moda ora comunicare anche delle buone notizie. Oltre a virus incontrollati, guerre, tracolli finanziari, malattie, sentimenti di odio e molto altro anche a noi pare doveroso comunicare che in mezzo a tali disastri nascono anche delle piantine sane e rigogliose. Esistono molte cose buone nel mondo e dar loro risalto è un dovere e un'attenzione verso chi ci legge.

RESPIRIAMO ARIA PIÙ PULITA

Le misure messe in atto per fronteggiare l'emergenza hanno determinato una riduzione delle emissioni derivanti in particolare dal traffico automobilistico il che ha indubbiamente migliorato la qualità dell'aria".

I livelli di inquinamento atmosferico e di CO₂ sono sensibilmente diminuiti in decine di città e regioni del pianeta, soprattutto in Cina e Italia del Nord e questo è documentato dalle immagini satellitari della Nasa e dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea, che mostrano una drastica riduzione delle emissioni di biossido di azoto. La nuvola visibile di gas tossico che era piazzata sopra le centrali elettriche industriali è quasi scomparsa.

GLI ANIMALI RICONQUISTANO SPAZI A LORO PRECLUSI

Mentre le persone sono chiuse in casa per le misure anti contagio, prese in gran parte del mondo, strade e piazze delle città si riempiono di animali delle specie più varie. Nelle piazze delle metropoli tornano a passeggiare cani, gatti, ma anche specie meno urbane come cerbiatti, pavoni e puma. In Galles, le capre di montagna che vivono sul promontorio Great Orme sono scese nella città balneare di Llandudno. A Santiago del Cile è stato immortalato un puma sceso in città, in cerca di cibo, dalle vicine montagne. A Dubai ha passeggiato un elegante pavone. E chissà da dove è spuntata mamma anatra con i suoi anatroccoli intercettata mentre attraversava la strada (diligentemente, sulle strisce pedonali) in via Belfiore, a Torino, non lontana dal parco del Valentino.

TORINO CITY LOVE

Un'iniziativa che riguarda scuola e lavoro, salute, servizi digitali e formazione e che conta su risorse e servizi messi a disposizione gratuitamente da grandi aziende: Tim, Cisco e Microsoft.

Tim rende disponibili gratuitamente per i torinesi nuove soluzioni digitali a supporto della sanità, delle famiglie e degli anziani. Cisco ha messo a disposizione l'account "webex" per abilitare incontri e conferenze virtuali tra i diversi settori comunali e per supportare la comunicazione con i media attraverso l'organizzazione di conferenze stampa a distanza.

Microsoft mette a disposizione la versione accademica di Office 365, completamente gratuita e sviluppata secondo "logiche di inclusività". Le informazioni dettagliate sui servizi messi a disposizione, sulle modalità per usufruirne e su cosa fare per aderire all'iniziativa "Torino City Love" sono disponibili sulla pagina www.torinocitylab.com.

MANIFESTAZIONI

TANTO DI CAPPELLO

Per rallegrare una serata ai giagliesi e non, sabato 11 gennaio presso il Centro Polivalente in frazione San Giuseppe a Giaglione di Susa è stata rappresentata la commedia "Tanto di cappello" scritta e diretta da Margherita Petrillo.

La serata, patrocinata dal comune di Giaglione, è nata dalla volontà della Pro Loco del paese in collaborazione con il gruppo TeatroInsieme di Susa per raccogliere fondi anche quest'anno a sostegno di UGI.



SANT'ANTONIO ABATE

Domenica 12 gennaio il salone delle feste di Pianezza ha ospitato i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate, patrono degli agricoltori.

Per l'occasione tradizione, devozione, spettacolo e folclore si sono uniti alla solidarietà.

Marco Dell'erba, e Cecilia Tonin, padrino e madrina della festa, con i priori Fabio Bessone e Luca Perino hanno devoluto all'UGI il ricavato dell'asta di campanacci e pezzi agricoli storici, adottando un appartamento di Casa UGI.



LYRIC AND OPERA

Molti gli applausi per l'attore Marco Zuliani e la soprano Maria Sirio che domenica 12 gennaio hanno portato in scena al Piccolo Teatro Comico di via Mombarcaro 99 a Torino Lyrics and Opera.

Il direttore artistico della Wall Records, Dante Roberto Muro, ha ideato e diretto lo spettacolo che ha mostrato al pubblico una carrellata di pièce teatrali dalle sfumature drammatiche ed esilaranti per raccogliere fondi a sostegno di tutte le attività promosse dall'Associazione.



CENA NATALBEFANESCA IN RITARDO



Come da tradizione del Bugianen Pipa Club, il 15 gennaio si è svolta la cena Natalbefanesca in ritardo. Spensieratezza, goliardia e solidarietà sono state il motivo conduttore della serata svoltasi presso il Bar L'Albicocco in Corso Caio Plinio, 32 a Torino.

Anche quest'anno per l'occasione i promotori della serata hanno organizzato la raccolta fondi "una busta di tabacco per..." che è stata devoluta a sostegno dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie assistite dall'UGI.

CENA DI BENEFICENZA IN FAVORE DI UGI



Ha registrato una grande partecipazione e uno straordinario impegno la cena organizzata da Emilia Alfieri, Presidente del Leo Club Torino La Mole, e Luca Ferraris.

Alla serata, che si è svolta lunedì 20 gennaio presso il ristorante "Contorni e Dintorni" via Colli, 1 a Rivoli (TO), hanno risposto con entusiasmo tutti i soci del Leo Club La Mole dimostrando sensibilità e affetto all'UGI, associazione beneficiaria dell'intero incasso del service.

AUTOMOTORETRÒ



Dal 30 gennaio al 2 febbraio il Lingotto Fiere e l'Oval di Torino hanno ospitato due rassegne automotoristiche che quest'anno hanno celebrato rispettivamente la 38^a e 11^a edizione: Automotoretrò e Automotoracing 2020.

Grazie al sostenitore Francesco Bueti e alla signora Patrizia anche l'UGI era presente, ospite con un punto informativo presso lo stand 500 Torino Club e con un bussolotto collocato direttamente in biglietteria.

Grazie per questa bella opportunità!

MANIFESTAZIONI

EMASH X UGI

Sala piena allo Spazio OPI in corso Casale, 46h a Torino sabato 1 febbraio per il concerto Emash per UGI organizzato da Gabriele Lupino, in arte Emash.

Presentata dall'esilarante Edoardo Mecca, la serata ha visto susseguirsi sul palco oltre allo stesso organizzatore, altri giovani talenti del panorama musicale torinese come 30Politico, Francesca Magaldi e alcune vere e proprie star del web.

Il ricavato è stato devoluto interamente a UGI.



BAGNA CAUDA DAL BURG

Il Toro Club Borgo d'Ale in collaborazione con la Pro Loco, il Circolo La Boita e il Toro Club Vallecervo ha organizzato per sabato 1 febbraio una serata dedicata alla pietanza più famosa della tradizione piemontese: la bagna cauda, con l'aggiunta di un ingrediente: la solidarietà. Durante l'evento, svoltosi presso il Salone Polivalente Fiorano a Borgo D'Ale, i commensali hanno infatti partecipato alla sottoscrizione a premi per raccogliere fondi anche a favore UGI.



IL RITMO DELLA VITA

Il week end del 15 e 16 febbraio il Palacollegno ha ospitato il concorso coreografico Il Ritmo della Vita. 14 le edizioni realizzate grazie al lavoro dell'associazione Borgaretto 75, della coreografa Barbara Maburzio, delle scuole di danza, degli allievi e delle famiglie che hanno trasformato la kermesse in un appuntamento atteso. I due giorni di musica e ritmo si sono svolti all'insegna della solidarietà: l'intero incasso è stato come sempre devoluto in parte all'UGI.



CONCERTO “VOLTAJ”



Sabato 22 febbraio presso il Palavela di Torino, la band pop-rock rumena Voltaj ha portato in scena una performance dedicata alla numerosa comunità rumena di Torino e non solo.

Il gruppo, che quest'anno festeggia vent'anni, ha scelto la nostra città come unica tappa italiana del tour-anniversario consentendo agli organizzatori, Energy for Freedom, di realizzare un evento anche solidale.

Durante la serata si sono raccolti fondi per UGI.

1° TORNEO CARNEVOLLEY AMATORIALE



Il 1°Torneo Carnevolley Amatoriale Misto di Volley si è svolto domenica 23 febbraio presso le palestre comunali di Rosta in provincia di Torino..

La giornata, dedicata al volley giocato in maschera e organizzata da Alessandra, Donatella, Rossella e Silvia in collaborazione con Volley Rosta A.S.D, è stata un connubio tra sport, divertimento e solidarietà.

Grazie al contributo di numerosi sponsor tutto il ricavato è stato infatti devoluto all'UGI.

VUOI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

VAI SUL SITO WWW.UGI-TORINO.IT,
CLICCA SU “SOSTIENICI” E TROVERAI LE INDICAZIONI
PER ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE A FAVORE DELL'UGI

SE PREFERISCI PUOI CONTATTARE TELEFONICAMENTE LA SEGRETERIA
AL NUMERO 011 6649436 OPPURE PUOI SCRIVERE UNA MAIL A
MANIFESTAZIONI@UGI-TORINO.IT

OFFERTE

AIRES Norberto

Da parte della Signora Canale Margherita

ALBERTO Donatella - Donazione liberale

ALBERTO Sebastiano - Donazione liberale

ALBRITO Luisa - Bomboniere solidali

ALLIETTA Ezio - Donazione liberale

AMODEO Giorgia - Donazione liberale

ARATO Aurelio

In memoria di Gina Serra Pinna

ARESE Pier Giorgio - Da parte degli Amici della tombola di Villanova d'Asti

ARIONE Arianna - Donazione liberale

ARTERO Roberto - Donazione per gli sposi Bertolozzi da parte dei coniugi Artero

ASCHIERIS Sandra

In occasione della raccolta dei coscritti 1963

ASD BORGARETTO 75

In occasione de "Il Ritmo della Vita"

ASD GIANNONE RUNNING

In occasione di "6miglia di Natale 2019"

ASS. IL PONTE MICT

Contributo per alloggio Casa UGI

ASSOCIAZIONE BORDER LINE

In occasione di "Sauze che Babbo"

ASSOC. NAZIONALE ALPINI

Gruppo di Coassolo - Regali per la Befana Alpina

AUDISIO Giuliana

In memoria di Nizza Niccolò

BAGLIVO Daniela

In memoria di Daniela Boschetti

BANCA PATRIMONI SELLA & C SPA

Donazione liberale

BARBERIS Giovanni Battista

Donazione liberale

BARBIE SNC di Bonetto Alberto & C.

Dai Barbiturici in occasione del Concerto Bianco Natale

BARTOLOZZI Federica

Donazione per "Progetto UGI2"

BATTISTELLA ISABELLA

Bomboniere solidali

BATTISTI Elisabetta - Donazione liberale

BAUDUCCO Domenica

In ricordo di nonna Lucia Battiston

BAYONA FANNY - Bomboniere solidali

BERGAMIN Duilio - Donazione liberale

BOANO Erika - Bomboniere solidali

BOFFA Mauro

In memoria di Cecilia grazie a Marco e Monica

BONNIN Marie France

Da parte di Gabriella e Ilenia

BORETTO Oscar

Da parte di "Per sempre Toro Club Scalenghe"

BORGIA Valeska - Bomboniere solidali

GRAZIE A ...

BRENCHIO Alessandra - Donazione liberale

BRUNO Giacomino

In occasione del Matrimonio di Monica e Marco

BRUNO Rosa

In ricordo di Luisa Stevarengo in Ferrua

BRUNO Rosanna - Donazione liberale

BRUNO Stefania

Donazione per progetto UGI2 - Saletta Radio

BUONERBA Simona - Donazione liberale

BURATTO Egidio - Donazione liberale

BURLO Giuseppina

Donazione per ricordare Giuliana

CACCIATORE Silvana - Donazione liberale

CAMPO Diego - Bomboniere solidali

CANDELA Marina - Donazione liberale

CANTACESSA Matteo - Donazione liberale

CAPIZZI Angelo - Da parte degli Amici del

Fantacalcio per Niccolò Nizza

CARLEVARO Patrizia

Da parte degli Amici di Poste Italiane del deposito territoriale di Torino

CARNIEL Andrea - Donazione liberale

CARRERA Sabrina - Bomboniere solidali

CASELLA Federica

Da parte di Chiara Montanari

CAUSA Michele - Donazione liberale

CAVAGLIA' Carlo - Donazione liberale

CAVALLO Luca

Da parte di Bugianen Pipa Club

CECCATO Patrizia

In memoria di Maria Radin Ceccato

CECCO Giuliano - Donazione liberale

CENTRO INCONTRI ANZIANI BEINASCO

C.I.A.BE. - Donazione liberale

CERETTA Claudia

In memoria di mia mamma Francesca Anna Feyles da parte dei Colleghi di ufficio

CERNIGLIARO Rosa

In memoria di Sacco Placido

CERUTTI Felicina

In memoria di Brusasca Maria

CHESSA Giuseppe - Donazione liberale

CHIESA Erminia

In ricordo di Chiara e Roberto Colombo

COGO Elena

Donazione per aiutare Gloria in ricordo di nonna Michelina

COMOLI Paolo - Donazione liberale

CONCATO David - Donazione liberale

CONDOMINIO LA BOLLENTE

In memoria di Caria Giuseppe

CONDOMINIO SAGITTARIO

In memoria di Caterina Tavella (Nuccia)

CONFALONE Rossella

In occasione del "I Torneo Misto Carnevolley"



COOP. SOC. IST. PRINCIPE VITTORIO EMANUELE - Donazione liberale
COPERCINI Giuseppina - Donazione liberale
CORIO Michele
 In occasione del mio compleanno
CORRADINI Alessandro
 Donazione per panettoni solidali
COSTANTINO Gianfranco
 Da parte di Costantino Giulio - Regali della Laurea
COSTANTINO Valeria - Donazione liberale
CRIVELLO SNC - Donazione liberale
DANIELA ALLEGA FUCIARELLI SRL
 Dai "Granatastore" Ott-Nov 2019
D'ARENZO Micaela - Bomboniere solidali
DASSATTI Gabriele - Donazione liberale
DAVERIO BEVANDE di Daverio Roberto
 Donazione liberale
DE GATTIS Fabrizio - Donazione liberale
DEAMBROGIO Fabio - Bomboniere solidali
DEMICHELIS Cristina
 In memoria di Druetta Domenica
DI BIASE Esther - Donazione liberale
DI CEGLIE FRANCESCA
 In ricordo di Tonino Ficco
DI SEBASTIANO Esmeralda
 Donazione liberale
DOLCI Paola - Donazione liberale
Persone varie
 Manif. "Tanto di Cappello" - Giaglione di Susa
Persone varie - Manif. "Lyrics and Opera"
Persone varie - Manif. "Nozze da sogno"
Persone varie - Manif. "Automotoretrò"
Persone varie - Manif. "Concerto Emash"
Persone varie
 Donazioni per "Melagrane solidali" c/o O.I.R.M.
DONNO Fabio - Donazione liberale
DU BAN Massimiliano
 In memoria di Niccolò Tomatis
E.C.S. SRL - Donazione liberale
FAGGIONATO Marzolina - Donazione liberale
FALCO Riccardo
 In memoria della mamma Salvai Margherita
Famiglia ACTIS GROSSO
 In memoria del piccolo Silvio
FASSONE Rita - Donazione liberale
FELLER Maurizio
 Donazione Oscella Felix - Ferdinando Gentile
FERRARI Anna - In ricordo di Iro
FIORE Piera - Donazione liberale
FIORITO Sonia - In ricordo di Niccolò
Foam Spa - In memoria di Sciacovelli Nicola
FOSSAT TAGINI Gisella - Donazione liberale
FRANCO Anna - Donazione - Cristina Caselli
FRANCO Paolo - Bomboniere solidali

FRATINI Adriano
 In memoria di Giordano Fratini
FUSCO Carmine
 In occasione del pranzo sociale ANPS sez. di Susa in memoria di Renato Brunelli e Celestino Sussetto
FUSCO Eloisa (ANPS/SUSA)
 Dal salvadanaio di Alessandro e Alberto
FUSCO Noemi (ANPS/SUSA)
 In memoria di Vittorio
FUSCO Rosa (ANPS/SUSA)
 Per i "Gioielli" di nonna Rosetta Jnes: Gabriela e Gabriele
GAIOTTI Adriana
 In memoria di Tamietti Maria da parte di Luca, Bianca, Mariana e Adriana
GALLO Spirito - Donazione liberale
GAMBA Giuseppe
 Donazione - Ricavato di una festa
GAMBAUDO Laura
 In memoria dei cari delle Famiglie Gambaudo e Marchese
GARBELLA Loretta - In ricordo di Luca
GARDINO Carla - Donazione liberale
GARIAZZO Gian Paolo
 In memoria di Gariazzo Giulia
GARLISI Francesco Roberto
 In ricordo di Niccolò Nizza
GATTA CASTEL Luisa - Donazione liberale
GENTA Alessandra - Donazione liberale
GHIGLIA Debora - Bomboniere solidali
GIAVELLI Maria - In ricordo di Nini
GIORDANO Piero - In ricordo di Niccolò
GIORGIO Vincenzo - Donazione liberale
GODONO Alessandro - In ricordo di Francesca
GONELLA Santina - Donazione liberale
GORIA Diego - Donazione liberale
GOSSA Bruna - Donazione liberale
GRASSO Claudia - Donazione liberale
GRASSO Elisabetta Maria
 In memoria di Mario Grasso
GRIBAUDO Margherita
 Da parte dell'Associazione Castellinaria
GRIVA Giorgio - Donazione liberale
GRUPPO FOLKLORISTICO "I STCIUPATELL"
 Donazione - Ossola Amica dell'UGI
GUGLIELMETTO Elena
 Panettoni solidali 2019
I.C. SAN GIUSEPPE DA COPERTINO
 In ricordo di Aurora Filieri
IES ESI - ISTITUTO EUROPEO SHIATSU TORINO SRLS
 Donazioni per omaggi/prova shiatsu Natale 2019
IN CORO PER LA SOLIDARIETA'
 Comune di Trino - Donazione liberale

OFFERTE

ALLOATTI Wilma - Donazione liberale
KHADRAOUI Yassine - Donazione liberale
LANZA Gianfranco - Donazione liberale
LAPI Desiree - Bomboniere solidali
LAPI Jessica - Bomboniere solidali
LASAGNO Elena - Panettoni solidali 2019
LEO CLUB TORINO LA MOLE
In occasione della "Cena solidale"
LILLIU - CASULA
In memoria dei nonni Lilliu - Casula
L'IMMAGINE MODA DI Macario Serena
In occasione di "Regala un Sorriso Natale"
LIONS CLUB BRA DEL ROERO
Donazione liberale
LO FORTE Francesca - Donazione Natale 2019
LO GIUDICE Giuseppe - Bomboniere solidali
LOMBARDI CAPELLO Bruna
Donazione liberale
LOMBARDI SANTARELLI Rosanna
Donazione liberale
LOMBARDO Maria Grazia - Donazione liberale
LONGHI Nadia
Da parte dei bambini di Casalino di Mombello
LORENZOTTI Lucilla
Donazione per adozione alloggio Casa Ugi
LOVATO Anna
Donazione per ricordare Claudio
LUPANO Alessandra
Donazione per Marco e Monica
MAGAGNA Sandro - Donazione liberale
MAGGIO Lucia
In ricordo di Strazzella Concetta
MAGGIORE Daniela - Bomboniere solidali
MAINELLA Marco - Donazione liberale
MANUSARDI Franca
In memoria del caro Mario
MAROCCO Carolina - Bomboniere solidali
MASIELLO Luigi Diego - Donazione liberale
MAUTONE Angelo
Da parte del Chisola Calcio - gruppi 2009
MENCARINI Dario - In ricordo di mio papà
MENEGATTI Giuliana - Donazione liberale
MERLO Giuliano - Donazione liberale
MIRTO Antonella
Donazione - Figlie: Campanotta - Randazzo - Ivana e amici di Onofrio
MONTA' Claudio - Donazione liberale
MONTU' Mario - In ricordo di Niccolò
MORANDO Stefania - Donazione liberale
MORFINO Daniele - Donazione liberale
MUSSO Giancarlo
In memoria di Daniele Mondino
NAPOLITANI Paola
Donazione per libro Benadi
NARBONA Federico
In occasione della nascita di Gian Giuseppe

GRAZIE A ...

NARISI Varsalona Giuseppina c/o Sc. Materna Nole - Donazione liberale
NEBBIA Enrico - Donazione liberale
NERVI VALENTINA - Bomboniere solidali
NICOLETTI Matteo - Donazione liberale
NIGRA Giampiero
In ricordo di Gattero Maria Teresa
NIZZA Giuseppe
In memoria di Nizza Niccolò
NORZI Walter - Donazione per Niccolò Nizza
NOZZA Renato - Donazione liberale
OLIVERI Antonina
Donazione per Francesca Brignardello da parte del San Luigi e da Pippo Poli
OSSOLA AMICA DELL'UGI
Donazioni varie
PACE Ivana Maria - Donazione liberale
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
Donazione liberale
PAVANELLO Sergio
Donazione per progetto UGI2
PAVONE Orazio - In memoria di Nizza Niccolò
PELLIZZERI Angela
Donazione - Genitori di Valentina Spanò
PERINETTO Carla
In memoria di Piovano Maria in Perinetto
PERINETTO Roberto
In memoria di Piovano Maria in Perinetto
PERRI Gioacchino
Stelle di Natale 2019 - presso Basic Net Italia
PESCE Giuseppe - Donazione liberale
PETITTI Bianca - Donazione liberale
PIACENZA Guido - Donazione liberale
PICCIONE Mariella
In occasione del compleanno di Bruno Negro da parte degli Amici
PIETROSANTO Sara - Bomboniere solidali
PIGNATARO Simone - Donazione liberale
PIGNATTA Giorgio - Donazione liberale
PIRA Enrico - Donazione da Costanza e Amici
PIRA Laura - Donazione liberale
PIRRELLO Andrea
In memoria di Sacco Rosina
PLEIADI ASD - Donazione liberale
POLACCO Giulia - Donazione liberale
PONCHIA Stefano
Donazione Pier Paolo Ponchia
POZZATI Lamberto
Donazione per panettoni solidali
PRINCIPATO Leandro - Donazione liberale
PUGNANTE Paolo Amedeo
Donazione - Canale Liprandi
QUARTARARO Salvatore - Donazione liberale
QUELLI CHE DOPO UN TUMORE SONO ANCORA QUA - In ricordo di Elio Speranza
RACAMATO Palma - Donazione liberale

GRAZIE A ...



OFFERTE

RAGAZZO Rosina - Donazione liberale
RAGUSA Adelina
In memoria di Baiocco Maria Luisa
RICCARDINO Graziella - Donazione liberale
RICHETTA Paola - Donazione liberale
RISSO Daniela - Bomboniere solidali
RISSONE Piera - Donazione liberale
RONCHETTO PREVIATI Teresina
In ricordo di Germena Ugo e Bruno
RONDINELLA Celeste - Donazione liberale
ROSTAGNO Aldo - Donazione per i 70 anni
RUFFO Giovanni - Donazione liberale
RUFFONI Luca
In memoria di Francesco Tacchini da parte di Rachele, Sara, Alessia, Erika, Cinzia
SALVETTI Guido - Donazione liberale
SANTONI Eleonora - Donazione liberale
SARACCO Giorgio
In memoria di Niccolò Nizza
SARDO Andrea - Bomboniere solidali
SCAGLIA Nadia - Donazione liberale
SCHIFANO Celestina - Donazione liberale
SCHIFANO Vincenzo - Donazione liberale
SCIACOVELLI Lucia
In memoria di Sciacovelli Nicola da parte del V Reparto Mobile di Torino
SERRA Deborah
Donazione per conto di Pozzato Adriano
SICCARDI Alfredo
In ricordo di Davide Siccardi
SICCARDI Caterina
In ricordo di nonno Aldo Meringolo
ASSOC. SIGARI GRANATA
Donazione per adozione alloggio Casa Ugi
ASSOC. SIGARI GRANATA - Donazione liberale
ASSOC. SIGARI GRANATA
In ricordo di Enrica Truccero
SINGLE 4.0 - Donazione liberale
SOFIA Rosario - In memoria di Davide
SOMMI Aldo - In ricordo di Luca
SPERANZA Laura - Donazione liberale
STEELINOX PA S.R.L. - Donazione liberale
SUDETTI Marica - Donazione liberale
TALOMO Giuseppina - Bomboniere solidali
TARTAGLIA Silvia - Bomboniere solidali
TOJA Pietro
Donazione Vettorello Flora e Polegato Mario
TOLARO Giovanni
Donazione per adozione alloggio Casa Ugi
TOLOSANO Antonio
Donazione - Nonno di Casale Giacomo
TORTA Bruna
Donazione per bottiglie solidali
TORTA Maria Elena - Donazione liberale
TRIBUNALE TORINO - Donazione liberale
TURATI Alessia - Bomboniere solidali

UNITRE GIAVENO
Da parte del gruppo Patchwork
V & G SRL - Manif. "Vinci con il Cuore"
VACCARO Elisabetta - Donazione liberale
VALENT Alberto - Donazione liberale
VERCELLIN Simona
In occasione del mercatino di Natale La Verslen
VERGNANO Laura - Dagli amici della Kumpa
VERMIGLIA Daniela - Donazione liberale
VETRUGNO Nicolò
Da parte dei nonni di Niccolò
VIGLIANI Angela
Donazione per conto di Vergnano Laura
VINAVIL SPA - Donazione liberale
VISETTI Patrizia - Bomboniere solidali
VOLPE Elena Sofia
In ricordo di Gian Paolo Volpe
VOTTA Claudio
In occasione di Sant'Antonio 2019 - Sigari Granata
W.A.Y. s.r.l. - Donazione liberale
ZAMBURLIN Andrea
In ricordo di Riccardo Zamburlin
ZANINETTI Giulio - Donazione liberale
ZOLA Angelo - Donazione liberale
ZUCCARO Carlo - Donazione liberale

TOTALE DONAZIONI

PERIODO NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

€ 117.193,00

PARTECIPA AL PRIMO CONTEST UGI!

"MAMMA CHE TORTA"

40[°] U.G.I.
Unione Genitori Italiani
contro il cancro dei bambini
ONLUS

OSOLA AMICA
DELL'U.G.I.



Mamma che Torta!!

Scegli gli ingredienti

Prepara la torta

Scatta una foto della torta!



entro
il
9
maggio!

Ingredienti per partecipare

- Un pizzico di fantasia
- Tanta voglia di divertirsi
- Generosità e cuore q.b.
- Un po' del tuo tempo
- Infinita voglia di giocare

esecuzione : facilissima

tempo : entro il
9 maggio 2020

porzioni : per tutti!!!!

Invia la tua foto all'indirizzo
mail: reteugi@ugi-torino.it oppure con
whatsapp al numero 3666664327

Dal 10 al 16 maggio 2020

tutte le foto saranno pubblicate sulla

pagina facebook UGI

Metti il Tuo Like sulla foto che ti piace di più.
La foto che otterrà il maggior numero di "Like"
si aggiudicherà un dono da parte dell'UGI.

Sostieni UGI Onlus con una donazione,
che puoi effettuare tramite:

Carta di Credito o PayPal (www.ugi-torino.it)

Bonifico: IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009

Indica la causale "Mamma che Torta...".

LA CIFRA RACCOLTA ANDRÀ A SOSTEGNO DELLE MAMME ASSISTITE DA
UGI CONTRIBUENDO ALL'ACQUISTO DI BORSE SPESE SETTIMANALI.

